

La struttura produttiva e occupazionale a livello territoriale in Trentino anno 2019

- ❖ L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna i dati sulla struttura e sull'occupazione delle Unità Locali delle imprese all'anno 2019¹. Le elaborazioni sono state ricavate dal Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA-UL)² predisposto dall'ISTAT.
- ❖ Nel 2019 le unità locali attive nei settori dell'industria e dei servizi privati risultano 43.936, 1.665 in meno rispetto al 2018, e occupano 183.945 addetti³, 1.846 unità in più rispetto all'anno precedente derivante da una crescita in tutti i settori produttivi *market*, in particolare nelle attività degli altri servizi.
- ❖ Le imprese unilocalizzate con sede in Trentino sono 39.005, vale a dire il 97,2% su un totale di 40.115 imprese residenti; le unità locali di imprese che hanno la sede fuori provincia sono 1.285, il 2,8% delle unità locali totali e occupano ben 17.291 addetti, il 9,4% dell'occupazione totale.
- ❖ Oltre tre quarti delle unità locali e più del 70% degli occupati sono assorbiti dal macro comparto dei servizi privati, vale a dire dal commercio, dalle attività connesse alla ricettività turistica, dai trasporti e da tutte le attività dei servizi tecnici, professionali e personali. L'industria in senso

¹ Ultimo anno reso disponibile dall'Istat; l'aggiornamento annuale è disponibile con circa due anni di ritardo.

² Il Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA-UL) nasce in base al Regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento (CE) n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio e successivamente nel 2019 dal Regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

³ Per addetto si intende la persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Per le analisi contenute in questo report il riferimento al dato occupazionale è circoscritto ai lavoratori indipendenti e dipendenti e non vengono prese in considerazione le altre tipologie di lavoratori che operano con contratti parasubordinati, tramite *voucher* o altre forme di collaborazione. Per maggiori dettagli si veda il glossario.

stretto pesa per il 20,2% dell'occupazione dei settori *market*.

- ❖ La dimensione media delle unità locali trentine è pari a 4,2 addetti, leggermente minore di quella del Nord-est (4,3) ma superiore a quella dell'Italia nel suo complesso che si ferma a 3,7 addetti. Come nel resto d'Italia, anche in Trentino le realtà produttive di medie e grandi dimensioni sono in maggioranza nel settore industriale (9,1 addetti per unità locale), dove i livelli medi occupazionali per unità locale risultano sensibilmente più elevati rispetto agli altri comparti.
- ❖ Prevale in Trentino, come nel resto d'Italia, la microimpresa: il 41,7% degli addetti si concentra infatti nelle imprese fino a 9 addetti. Per converso, solo il 10,5% è occupato nelle unità con 1.000 addetti e oltre, che rientrano in prevalenza nel settore dei servizi.
- ❖ I territori che attirano forza lavoro e assorbono la maggior parte dell'occupazione si confermano essere le aree di fondovalle e le zone tradizionalmente vocate ad attività industriali e artigianali. Circa un quarto delle unità locali e degli addetti è concentrato nel Territorio Val d'Adige e un altro 15% circa in Vallagarina. L'altra Comunità di Valle con una presenza elevata di unità locali (9,5%) e di addetti (9,9%) è quella dell'Alto Garda e Ledro.
- ❖ Il rapporto tra gli addetti e la popolazione attiva (15-64 anni) è pari mediamente a 532 addetti per mille residenti; tale rapporto arriva a superare quota 900 nel Comun General de Fascia mentre il valore più basso si riscontra nella Comunità della Valle dei Laghi con una quota di addetti per mille residenti pari a 227 unità.
- ❖ Tra il 2007 ed il 2019 il sistema produttivo *market* nel suo complesso ha guadagnato il 2,7% degli addetti. Perdite significative di manodopera si osservano nel settore manifatturiero e ancor più nell'edilizia (rispettivamente -9,2% e -31,1%) mentre i servizi, crescendo del 29,2%, più che compensano le perdite subite dagli altri comparti.

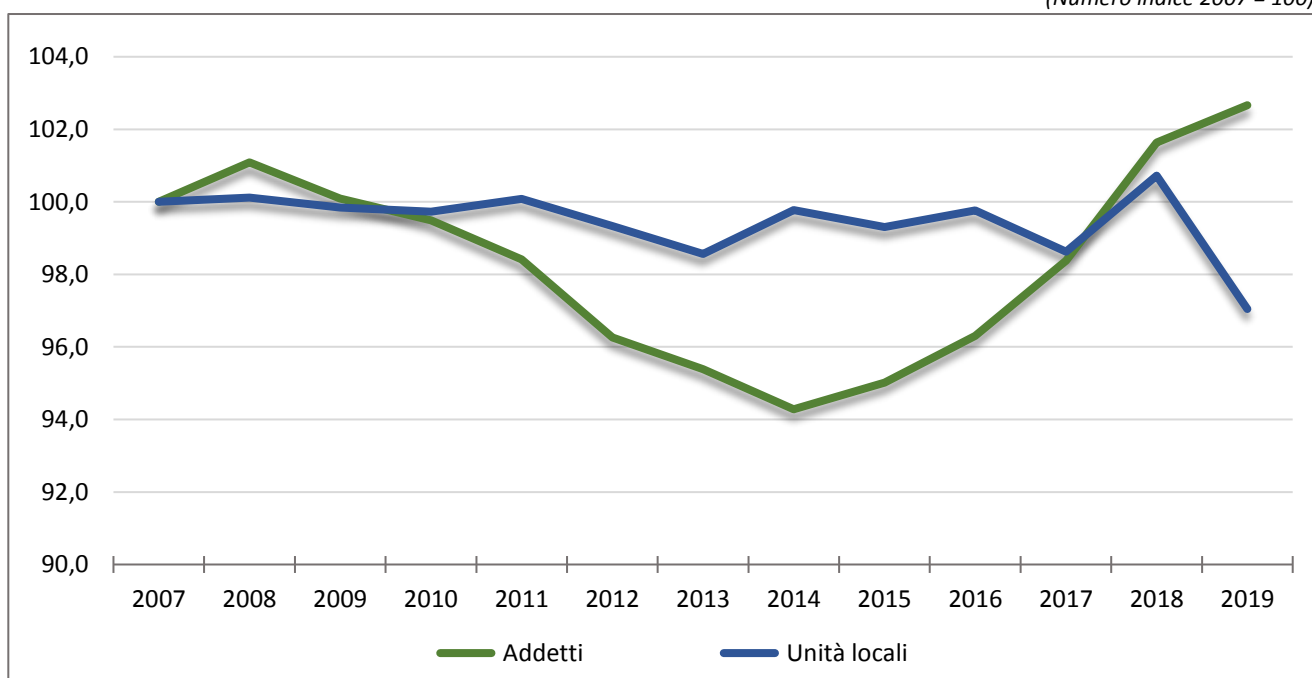
Per visualizzare le tavole di dettaglio cliccare [qui](#).

Tav. 1 - Unità locali e addetti – nel periodo 2007-2019

Anno	Unità locali	Addetti	Variazioni assolute degli addetti anno su anno	Variazioni assolute degli addetti rispetto al 2007
2007	45.274	179.171	-	-
2009	45.204	179.334	162	162
2010	45.149	178.252	-1.081	-919
2011	45.312	176.322	-1.930	-2.849
2012	44.970	172.464	-3.858	-6.707
2013	44.625	170.910	-1.554	-8.261
2014	45.170	168.922	-1.988	-10.249
2015	44.959	170.237	1.314	-8.935
2016	45.168	172.550	2.313	-6.621
2017	44.651	176.259	3.709	-2.913
2018	45.601	182.099	5.841	2.928
2019	43.936	183.945	1.846	4.774

Fig.1 - Dinamica delle unità locali e degli addetti nel periodo 2007-2019

(Numero indice 2007 = 100)



Tav. 2 - Unità locali e addetti per settore di attività economica

(anno 2019)

Settori	Unità locali	Quote %	Addetti	Quote %
Industria in senso stretto	4.081	9,3	37.148	20,2
Costruzioni	5.990	13,6	17.305	9,4
Commercio, trasporti e pubblici esercizi	15.324	34,9	67.348	36,6
Altri servizi	18.541	42,2	62.144	33,8
Totale	43.936	100,0	183.945	100,0

Tav. 3 - Dimensione media delle unità locali per settore di attività economica

(anno 2019)

Settori	Trentino	Nord-est	Italia
Industria in senso stretto	9,1	11,3	9,1
Costruzioni	2,9	2,7	2,6
Commercio, trasporti e pubblici esercizi	4,4	4,2	3,6
Altri servizi	3,4	2,9	2,8
Totale	4,2	4,3	3,7

Tav. 4 - Unità locali e addetti per classe dimensionale delle imprese

(anno 2019)

Classe dimensionale	Unità locali	Quote %	Addetti	Quote %
Fino a 9 addetti	38.867	88,5	76.677	41,7
Da 10 a 49 addetti	2.867	6,5	39.248	21,3
Da 50 a 99 addetti	540	1,2	12.987	7,1
Da 100 a 199 addetti	462	1,1	13.487	7,3
Da 200 a 999 addetti	508	1,2	22.197	12,1
1.000 addetti e oltre	692	1,6	19.348	10,5
Totale	43.936	100,0	183.945	100,0

Tav. 5 - Unità locali e addetti per Comunità di Valle

(anno 2019)

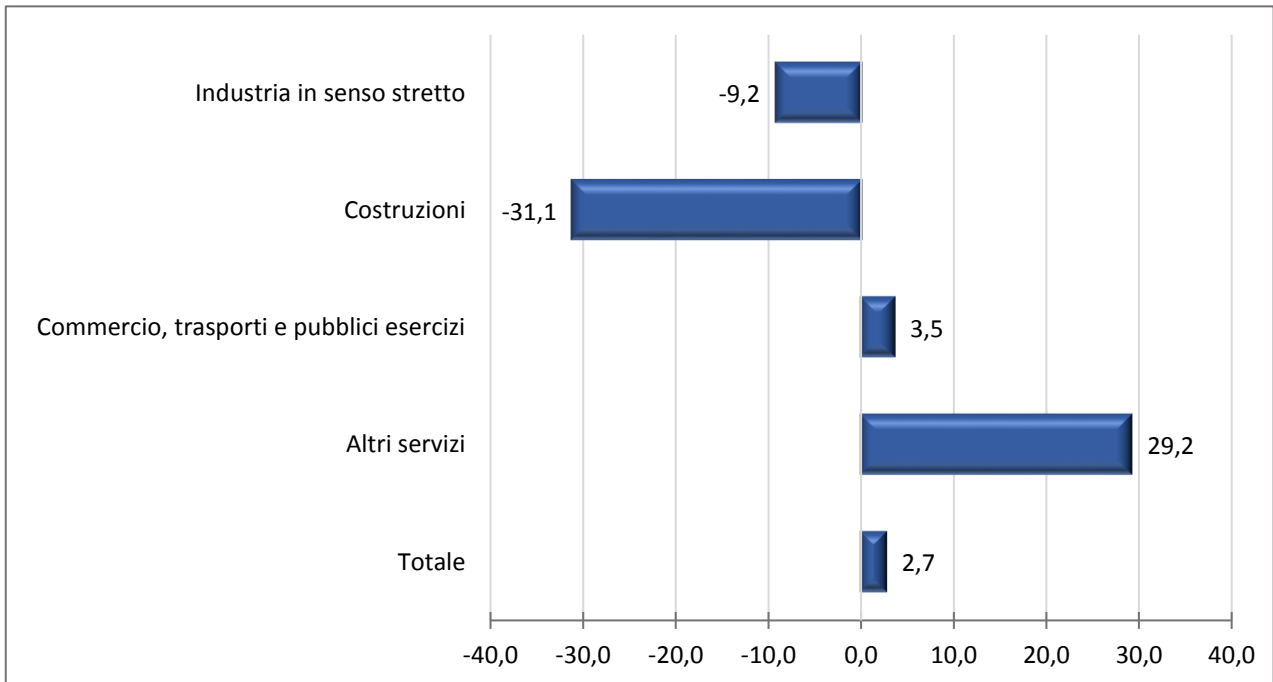
Comunità di Valle	Unità locali	Quote %	Addetti	Quote %
Val di Fiemme	1.929	4,4	6.784	3,7
Primiero	903	2,1	2.947	1,6
Valsugana e Tesino	1.746	4,0	7.519	4,1
Alta Valsugana e Bersntol	3.737	8,5	13.312	7,2
Valle di Cembra	749	1,7	2.055	1,1
Val di Non	2.962	6,7	10.914	5,9
Valle di Sole	1.629	3,7	5.475	3,0
Giudicarie	3.323	7,6	13.354	7,3
Alto Garda e Ledro	4.183	9,5	18.291	9,9
Vallagarina	6.430	14,6	30.397	16,5
Comun General de Fascia	1.534	3,5	6.061	3,3
Altipiani Cimbri	563	1,3	1.710	0,9
Rotaliana-Königsberg	2.238	5,1	10.268	5,6
Paganella	598	1,4	2.317	1,3
Territorio Val d'Adige	10.820	24,6	50.919	27,7
Valle dei Laghi	592	1,3	1.623	0,9
Provincia	43.936	100,0	183.945	100,0

Tav. 6 - Addetti, popolazione totale, popolazione attiva e rapporto tra addetti e popolazione attiva per Comunità di Valle

(anno 2019)

Comunità di Valle	Addetti	Popolazione al 1° gennaio 2019	Popolazione attiva (15-64 anni)	Addetti per 1.000 residenti (15-64 anni)
Val di Fiemme	6.784	20.185	13.086	518
Primiero	2.947	9.887	6.227	473
Valsugana e Tesino	7.519	27.155	17.278	435
Alta Valsugana e Bersntol	13.312	55.227	35.709	373
Valle di Cembra	2.055	11.098	7.046	292
Val di Non	10.914	39.356	24.675	442
Valle di Sole	5.475	15.601	9.940	551
Giudicarie	13.354	37.186	23.137	577
Alto Garda e Ledro	18.291	51.429	32.781	558
Vallagarina	30.397	91.578	57.617	528
Comun General de Fascia	6.061	10.137	6.662	910
Altipiani Cimbri	1.710	4.603	2.914	587
Rotaliana-Königsberg	10.268	30.424	19.657	522
Paganella	2.317	4.942	3.186	727
Territorio Val d'Adige	50.919	123.923	78.708	647
Valle dei Laghi	1.623	10.990	7.139	227
Provincia	183.945	543.721	345.762	532

Fig. 2 - Variazione percentuale degli addetti per settore di attività economica nel periodo 2007-2019



Glossario

Registro Statistico delle Imprese Attive (ASIA-Imprese): il Registro Statistico delle Imprese Attive nasce nel 1996 in base al Regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento (CE) n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio e successivamente nel 2019 dal Regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev. 2); Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); Attività di organizzazioni associative (divisione 94); Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private *non profit*.

Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia. Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

(Fonte: Istat, Scheda standard di qualità "Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese)".

Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA-UL): il Registro Statistico delle Unità Locali nasce in base al Regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento (CE) n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio e successivamente nel 2019 dal Regolamento (UE) 2019/2152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

Il campo di osservazione del Registro ASIA Unità Locali è il medesimo del Registro ASIA-Imprese e copre tutte le attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie.

La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio Europeo n. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui una unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante,

scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, eccetera. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale. Le variabili specifiche delle unità locali comprese nel registro, oltre alle variabili identificative dell'impresa e definite nel Registro ASIA-Imprese, sono: indirizzo dell'unità locale, che permette l'esatta individuazione dell'unità locale sul territorio; attività economica dell'unità locale, secondo la classificazione Ateco 2007; addetti dell'unità locale.

La realizzazione e l'aggiornamento del Registro ASIA-Unità Locali, effettuato annualmente a partire dal 2004, avviene attraverso un processo di normalizzazione ed integrazione delle informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Come fonti statistiche utilizzate per definire il registro, è stata implementata un'indagine specifica: l'Indagine sulle Unità Locali delle Grandi Imprese (IULGI). L'indagine rileva la localizzazione e le principali variabili di struttura (numero di addetti, attività economica principale, tipologia delle unità locali) delle singole unità locali. La creazione e l'aggiornamento del Registro ASIA-Unità Locali a partire dall'insieme delle unità statistiche a disposizione è effettuata attraverso due distinti processi produttivi. L'indagine sulle Unità Locali delle Grandi Imprese (IULGI) rappresenta la base su cui poggia l'aggiornamento del Registro per le unità locali di imprese di grande dimensione. Per le unità locali di imprese di piccola e media dimensione e per le imprese non rispondenti all'indagine IULGI, le variabili strutturali del Registro sono aggiornate attraverso modelli statistici che utilizzano le informazioni presenti negli archivi amministrativi.

(Fonte: Istat, Scheda standard di qualità "Registro statistico delle unità locali (ASIA-UL)".

Classificazione delle attività economiche (ATECO): la classificazione Ateco 2007 distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e presenta le varie attività economiche raggruppate, dal generale al particolare, in sezioni (21), divisioni (88), gruppi (272), classi (615), categorie (996) e sottocategorie (1.224). Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev. 2, definita in ambito europeo (approvata con Regolamento CE 1893/2006 e pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006) che a sua volta deriva dall'ultima classificazione definita in ambito ONU (ISIC Rev. 4), la quale rappresenta la classificazione di riferimento per le classificazioni delle attività economiche.

Addetto: per addetto si intende la persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni, eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:

Giovanna Fambri
Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati:

Gianpaolo Sassudelli

Informatizzazione modulo

Simone Ziglio

Layout grafica e pubblicazione on-line:

Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983